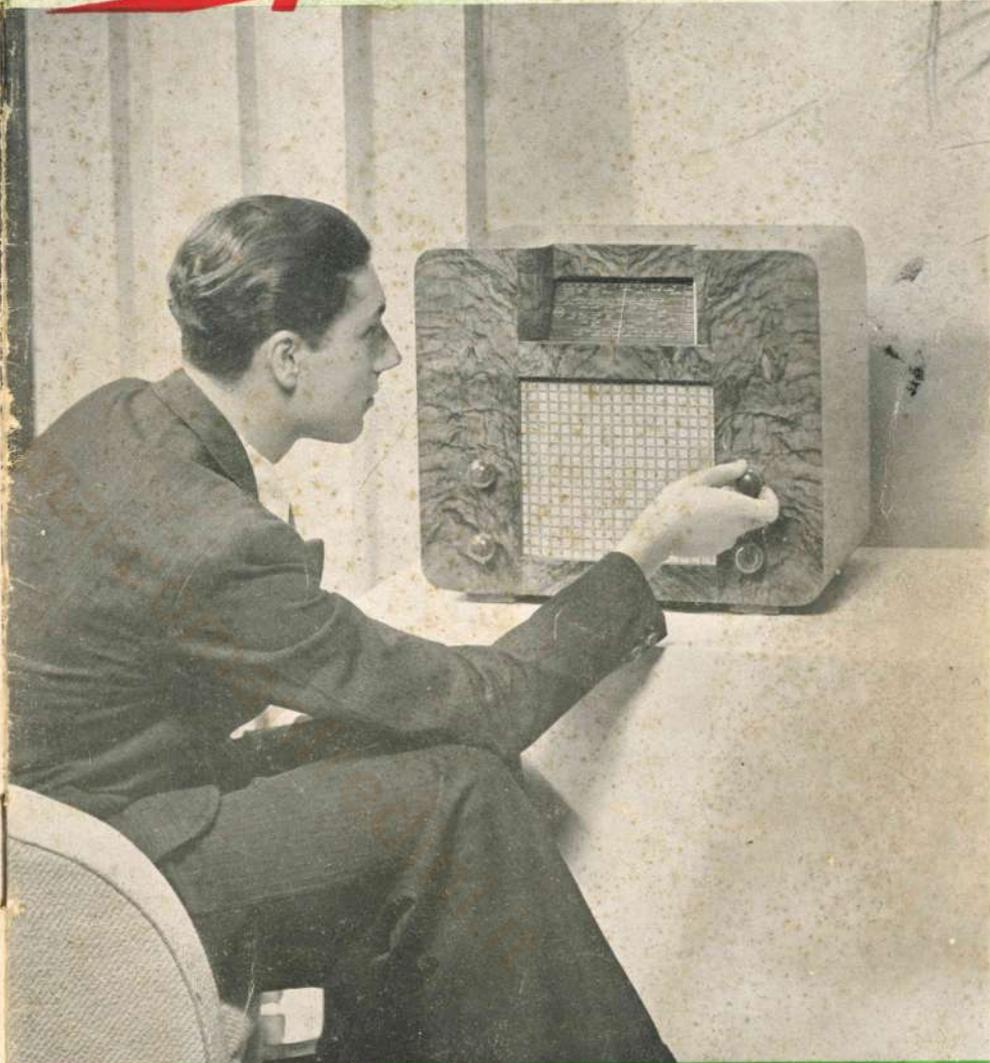


C.G.E. 450

700



ISTRUZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'USO DELL'APPARECCHIO RADIORICEVENTE

C. G. E. 450 SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

GENERALITÀ

Il « C. G. E. 450 » è un apparecchio radioricevente del tipo Supereterodina adatto alla ricezione dei programmi radiofonici trasmessi con frequenza sulla banda delle onde medie (520-1500 Kilocicli). Esso utilizza il classico circuito a conversione di frequenza con 6 circuiti accordati (2 di A.F. e 4 di M.F.) nel quale sono impiegate le seguenti valvole:

1 EPTAODO 6 A 7 per la conversione di frequenza.

1 PENTODO 78 per l'amplificazione in media frequenza.

1 BIDITRiodo 75 per la rivelazione e la preamplificazione in bassa frequenza.

1 PENTODO 42 per l'amplificazione di potenza in bassa frequenza.

1 DOPPIO DIODO 80 per la rettificazione della corrente alternata.

Altre caratteristiche del « C. G. E. 450 » sono:

MONOCOMANDO DEMOLTIPLICATO (rapporto 1 a 8) che permette una facile e precisa sintonizzazione della

stazione desiderata.

NOMENCLATORE TRASLUCIDO luminoso in cristallo graduato in kilocicli e indicante chiaramente i nominativi delle

varie stazioni trasmittenti divise per nazioni.

CONTROLLO AUTOMATICO di sensibilità dilazionato.

REGOLATORE DI VOLUME graduale e continuo.

REGOLATORE LINEARE DI TONALITA'.

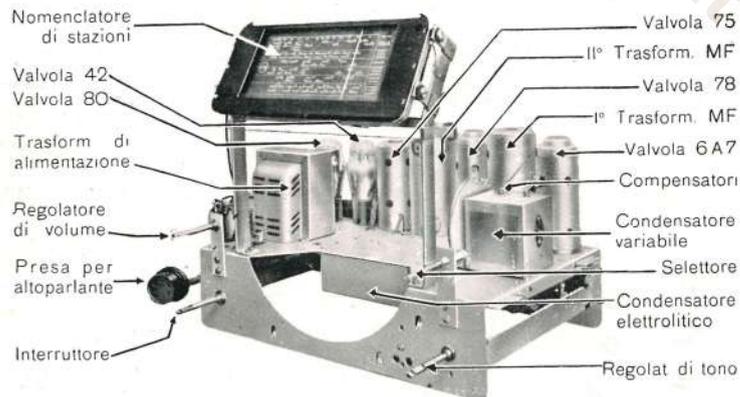


FIG. 1 BLOCCO RICEVENTE DEL C. G. E. 450

ALTOPARLANTE elettrodinamico (diametro utile 152 m/m) a cono vibrante.

ATTACCO per presa fonografica.

ALIMENTAZIONE diretta da ogni presa luce a corrente alternata a qualsiasi tensione e frequenza in uso in Italia.

MOBILE di elegante linea moderna in finissima radica di noce (dimensioni in m/m 450×400×298).

Per la conversione della graduatoria in kilocicli, riportata sul nomenclatore, alla lunghezza d'onda, si deve usare la seguente formula:

$$\text{lunghezza d'onda (in metri)} = \frac{300.000}{\text{kilocicli}}$$

I N S T A L L A Z I O N E

SISTEMAZIONE DELL'APPARECCHIO: l'apparecchio dovrà essere sistemato in un luogo dove sia facile il collegamento all'antenna ed alla terra nonchè l'inserzione ad una presa di corrente elettrica della rete monofase. Ad evitare dannosi riscaldamenti, si abbia cura che l'apparecchio sia installato a sufficiente distanza da ogni sorgente di calore (radiator, stufe, ecc.) ed in modo da ottenere una buona ventilazione naturale.

VALVOLE: prima di fare qualunque collegamento esterno occorrerà sistemare le valvole; per far questo consultare la fig. 1 e lo schema delle disposizioni delle stesse che si trova sulla targhetta applicata nella parte posteriore del blocco ricevente. Porre attenzione che tutte le valvole siano bene inserite a fondo nei loro zoccoli corrispondenti, che tutti gli schemi siano al loro posto, e specialmente che tutte le connessioni di griglia, uscenti dal blocco ricevente in

vicinanza delle valvole, siano ben fissate mediante il cappello al terminale superiore delle valvole corrispondenti (griglia di controllo). Si raccomanda di non connettere l'apparecchio alla rete, se esso non è munito di tutte le sue valvole.

ANTENNA E TERRA. — Le possibilità di ricezione dipendono in gran parte dall'impianto d'aereo, che deve captare la maggior quantità di segnali senza subire l'influenza dei disturbi prodotti da dispositivi elettrici nella immediata vicinanza di apparecchi riceventi. Quest'ultimo genere di disturbi è molto intenso nei centri abitati e può compromettere la ricezione delle stazioni lontane. In questi casi si raccomanda l'uso di un'antenna anti-disturbo, costituita da un filo (2-3 m.) verticale sopra il tetto, collegato all'appartamento per mezzo di cavo schermato, adatto per l'alta frequenza. Lo schermo del cavo va allegato alla presa di terra dell'apparecchio.

Dove non è possibile l'impianto di un'antenna anti-disturbo, si può usare un'antenna esterna unifilare, tesa il più alto possibile ed avente una lunghezza tra 8 e 20 metri (compresa la discesa).

Tuttavia alcune volte negli edifici a struttura non metallica si ottengono dei buoni risultati anche con una antenna interna corta o di media lunghezza.

Il filo che costituisce l'antenna non deve essere a contatto con le pareti nè deve correre parallelamente a condutture

elettriche di qualsiasi genere sia all'esterno che all'interno dell'edificio. Tanto l'antenna quanto la discesa devono essere il più lontano possibile da qualunque sorgente di disturbo (linee tranviarie, linee di energia ad alta tensione, ascensori elettrici, apparecchi per raggi X, ecc.).

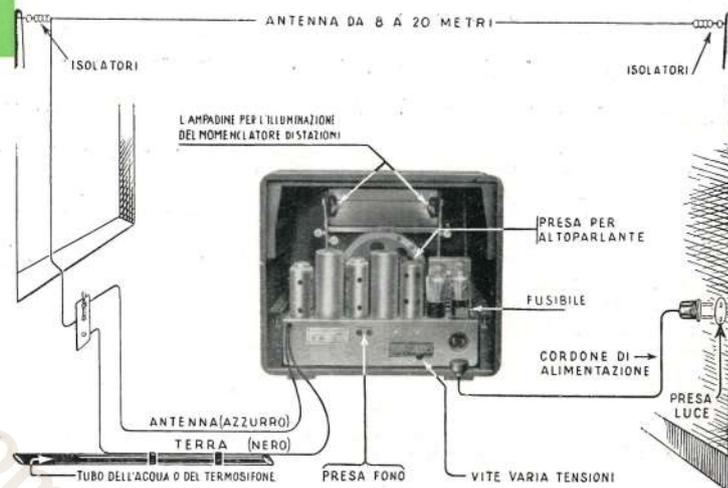


FIG. 2 - COLLEGAMENTI ESTERNI DEL "C. G. E. 450."

Per ottenere dei buoni risultati è essenziale avere una buona connessione con la terra. Il conduttore che porta alla terra, deve essere il più corto e diretto possibile e di preferenza collegato ad un tubo dell'acqua. Bisogna raschiare bene questo tubo affinché esso sia perfettamente pulito e collegarvi il filo in modo sicuro per mezzo di un buon morsetto (fig. 2).

A L I M E N T A Z I O N E

L'alimentazione dell'apparecchio è prevista dalla rete monofase, per le frequenze normalizzate italiane 42-45-50 periodi e per le tensioni tipiche nominali, 110, 125, 130, 145, 155, 170, 230, 255 Volta. Adatto fusibile è inserito nella rete di alimentazione (ed una riserva di contatti fusibili è fornita con l'apparecchio).

Prima di inserire la spina nella presa di alimentazione è necessario assicurarsi che la vite varia tensioni posta nella parte posteriore del blocco ricevente (fig. 1) sia nella posizione corrispondente alla tensione della rete d'alimentazione; in caso di incertezza rivolgersi al più prossimo rivenditore radio della « C. G. E. » od all'Agente della Società di distribuzione d'energia elettrica.

F U N Z I O N A M E N T O

Per mettere in funzione il « C. G. E. 450 » si deve procedere nel seguente modo (fig. 3):

1° - Si giri verso destra l'interruttore facendolo scattare, assicurarsi quindi che il nomenclatore sia illuminato; prima di verificare la ricezione attendere circa 30 secondi per consentire alle valvole di riscaldarsi.

2° - Girare il variatore di tono verso destra sino al fermo e portare il controllo di volume a circa metà corsa; indi si giri il selettore fino a ricevere la stazione di cui si vuole ascoltare il programma.

3° - Portare ad un livello basso l'intensità di ricezione col regolatore di volume e perfezionare la sintonia regolando molto lentamente il selettore. Nel punto di perfetto accordo

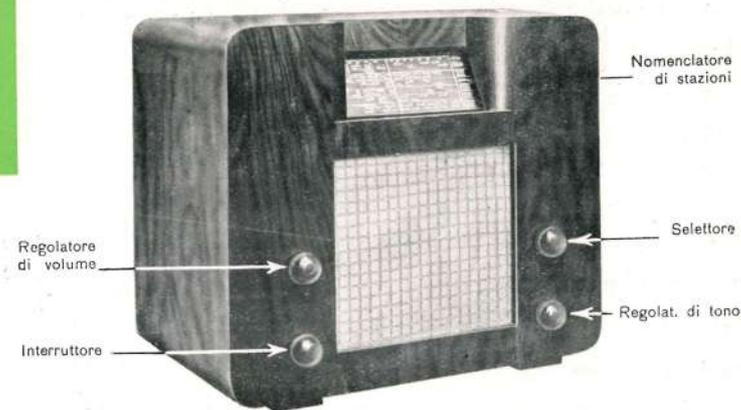


FIG. 3 - DISPOSIZIONE DEI COMANDI DEL « C. G. E. 450 ».

l'intensità di ricezione è massima e la riproduzione dei suoni bassi la migliore. Se l'apparecchio non è esattamente in sintonia con l'onda portante da ricevere, si avrà sempre una riproduzione stridula e distorta a causa dell'alto grado di selettività dell'apparecchio stesso.

4° - Manovrare il controllo di volume fino a portare la ricezione al livello desiderato.

5° - Lasciare il variatore di tono nella posizione in cui si trova, oppure girarlo verso sinistra a seconda che si preferiscano i toni alti oppure bassi. Quando si voglia cessare la ricezione si giri l'interruttore verso sinistra facendolo scattare.

M A N U T E N Z I O N E

L'apparecchio « C. G. E. 450 » è stato costruito con materiale di ottima qualità rigorosamente controllato, il funzionamento è stato accertato secondo le più esigenti prescrizioni. Pertanto la manutenzione dell'apparecchio si riduce alla semplice osservazione delle buone condizioni dell'antenna e della presa di terra.

Per la conservazione delle qualità dell'apparecchio e per mantenere all'adatto funzionamento le valvole, è necessario che l'alimentazione della rete monofase sia fatta in modo appropriato come detto precedentemente.

LAMPADINA NOMENCLATORE. — La mancanza di luminosità del nomenclatore delle stazioni può essere causata anche da spostamento di una delle lampadine, prima di procedere alla sostituzione assicurarsi quindi che la lampadina spenta sia effettivamente inservibile.

Lampadine usate: tipo a siluro a 4 Volta.

PRESA FONOGRAFICA. — Il « C. G. E. 450 » può essere trasformato in radiofonografo innestando la spina di un apposito tavolino fonografico nella corrispondente presa disponibile a tergo del blocco ricevente.

Tale dispositivo deve essere dotato del regolatore di volume, non potendosi utilizzare quello dell'apparecchio che, durante tale uso, deve essere ruotato nell'estrema posizione di sinistra.

NOTA: Qualora si dovesse per una ragione qualsiasi estrarre il blocco ricevente dal mobile, si raccomanda di disinserire l'altoparlante prima di iniziare l'operazione.

**LA COMPAGNIA GENERALE
DI ELETTRICITÀ GARANTI-
SCE I SUOI APPARECCHI
PER CIÒ CHE RIGUARDA
DIFETTI DI MATERIALE E DI
FABBRICAZIONE. LA DURA-
TA DELLA GARANZIA È DI
TRE MESI DALL'ACQUISTO
DELL'APPARECCHIO.**